

Festa di S. Francesco di Paola a Trapani

mercoledì 04 maggio 2011

FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI SAN FRANCESCO DI PAOLA-TRAPANI (DAL 27 APRILE AL 14 MAGGIO 2011)

27 APRILE ORE 17.30 S. ROSARIO CON LITANIE DEL SANTO ORE 18.00 “SCINNUTA DEL SANTO”
DAL 29 APRILE AL 7 MAGGIO: NOVENARIO DI PREGHIERA E DI RIFLESSIONE TUTTE LE SERE ALLE ORE 18.00
S. ROSARIO 18.30 S. MESSA

29 APRILE: INIZIO DELLA NOVENA Giornata della Ministerialità (Mons. Benedetto Cottone-Vicario della I Zona Pastorale) 30 APRILE: Giornata di tutti i devoti vivi e defunti (Mons. Liborio Palmeri -Vicario Generale) 1 MAGGIO: DOMENICA IN ALBIS-FESTA DELLA DIVINA MISERICORDIA E BEATIFICAZIONE DI PAPA GIOVANNI PAOLO II ORE 9.30: S. MESSA (Mons. Vito Filippi-Rettore ORE 18.30: S. MESSA presieduta da Sua Ecc.za Rev.ma Mons. F. Miccichè, vescovo di Trapani 2 MAGGIO: Giornata della Santità (Don Francesco Pirrera-Parroco) 3 MAGGIO: Giornata dei poveri e degli ammalati (Suor Maria Goretti) (Conferimento dell’Unzione degli Infermi) 4 MAGGIO: Giornata della carità (Mons. Sergio Librizzi-Direttore della Caritas) 5 MAGGIO: Giornata del sacerdozio (Don Salvatore Barbera-Penitenziere) 6 MAGGIO: Giornata dei caduti in mare (Mons. Antonino Adragna-Parroco di S. Lorenzo- Cattedrale) 7 MAGGIO: Giornata del Diaconato: S. Messa Ore 17.00 (Mons. Vito Filippi-Rettore) Ore 19.00: (Ordinazione Diaconale di Francesco Garuccio in Cattedrale)

8 MAGGIO: FESTA DEL SANTO ORE 9.30 e 11.00 S: MESSA

ORE 16.00 PROCESSIONE DEL SIMULACRO ORE 18.00 CORONA DI FIORI AI CADUTI IN MARE ORE 20.00 SCALO D’ALAGGIO-BENEDIZIONE AI MARINAI E AI PESCHERECCI-OFFERTA DEI CERI AL SANTO-GIOCHI PIROTECNICI ORE 23.30 RIENTRO DELLA PROCESSIONE

11 MAGGIO: ORE 18.00 “SALITA DEL SANTO”

14 MAGGIO: ORE 20.30 CONCERTO BANDISTICO IN PIAZZA OFFERTO DALLA BANDA MUSICALE “CITTA’ DI PACECO”)

IL RETTORE MONS. VITO FILIPPI CHIESA SAN FRANCESCO DI PAOLA TRAPANI

Un po' di storia della presenza dei Minimi a Trapani Vengo alle notizie in mio possesso riguardante la presenza dei Minimi a Trapani. I Minimi di S. Francesco di Paola giunsero a Trapani verso la fine del XVI secolo. Da un manoscritto dello storico Giuseppe Fardella viene annotato che sul finire del 1571 “vengono in Trapani li PP. Paulini, e fabbricarono un ospizio extra moenia, vicino Santo Vito Lo Piccolo, in certe terre che ebbero donate da Francesco Barlotta e Giovanna Cuthillero”(G. Fardella, Annali della Città di Trapani, ms. 193, 1810). Successivamente nel 1572 Francesco Barlotta e Giovanna Cuthillero danno ai Padri Minimi di S. Francesco di Paola alcune case e dei terreni nei pressi di Trapani stabilendosi inizialmente nella Chiesetta di S. Vito Lo Piccolo. In seguito, a causa dell’aria malsana, la comunità Paolana cercò un luogo che offrisse migliori condizioni di vita ed acquistò nel 1576 dai Padri Carmelitani un’area sita nel prolungamento di Via G. B. Fardella, nel luogo chiamato “Biaggio”, corrispondente all’ex Caserma di S. Francesco di Paola, alle falde di Erice, fabbricano un grandioso Convento e si insidiano nella piccola Chiesa di S. Biagio, acquistata dai Padri Carmelitani e nelle terre adiacenti donate da Giovanni e Catarinella Bonanno (secondo Atti del 25 giugno 1576 presso Not. Jacobi Bonfanti) che distavano circa 150 passi dalla Chiesa Annunziata, dove nel 1578 costruirono la loro chiesetta e il loro Convento detto “della SS. Trinità”. Inoltre, dal Serraino veniamo a conoscenza che, poiché la Chiesa e il Convento “extra moenia” erano distanti dalla città, il 18 novembre 1582 il Vescovo Berardo Gash concesse ai Padri Minimi un’altra piccola Chiesa in città, dove poter costruire la loro “Gancia” ed avere la possibilità di avvicinarsi al centro. E fu così, quindi, che nella prima metà del XVII° secolo e precisamente nel 1630 quei Padri edificarono la loro “Gancia intra moenia” nel largo S. Francesco di Paola, su disegno dell’Ing. Don Giuseppe La Bruna. Tuttavia il nuovo complesso risultò insufficiente ai bisogni e il Priore chiese ed ottenne nel 1664 il permesso di potere acquistare quattro corpi di case adiacenti, beneficio dello storico Vito Sorba. Nel 1789, grazie al progetto dell’Ing. Antonio Salafia, la Chiesa di S. Francesco di Paola “intra moenia” fu arricchita di un nuovo cappellone che sarà decorato nel 1794, e il Convento fu ampliato con un refettorio, un magazzino e alcune officine. Il 30 gennaio 1848 nel Convento di S. Francesco di Paola si riunì clandestinamente la squadra rivoluzionaria di Torrebianca che, con i cittadini, assalì la guarnigione militare borbonica che si era riparata nella cosiddetta “caserma degli spagnoli” e la costrinsero ad arrendersi. In seguito alle leggi eversive i Padri Minimi abbandonarono la città e nel 1873 la Chiesa e la “Gancia” di S. Francesco di Paola furono ceduti al Fondo Edifici di Culto: il Convento al Comune, la Chiesa al F.E.C. Nella Chiesa si nota la maestosa statua lignea e policroma di S. Francesco di Paola attribuita allo scultore Giacomo Tartaglia(1716). In sagrestia si conserva un mezzo busto in gesso policromo di S. Francesco di Paola che proveniva dalla primitiva Chiesa extra moenia e databile alla II° metà del XVI secolo. Miracoloso: nel settembre del 1726 durante un terremoto la statua sebbene asciugata, rimase bagnata di sudore nel viso e nel collo (Atto Not. Andrea Di Blasi 20.05.1727). Per questa occasione nel 1726 il Senato di Trapani proclamò S. Francesco di Paola Santo Protettore della “Invittissima” Città di Trapani. Dopo la cacciata dei Padri Minimi si sono succeduti come Rettori della Chiesa sacerdoti del Clero Diocesano: Can. Giuseppe Anzaldi che, subito dopo la seconda guerra mondiale, si prodigò per ricostruire la Chiesa distrutta dai bombardamenti, Can. Luigi Castiglione, Mons. Antonino Adragna, Mons. Vito Sanacore, Mons. Vito Filippi, attuale Rettore dal 13 settembre 1991 ad oggi.